

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 119 DEL 18/12/2014

OGGETTO: REVISIONE DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DAL 1° GENNAIO 2015.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Segretario Generale richiama gli articoli 8-10 del CCNL 31/3/1999 per il personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali; tali norme prevedono un'area delle posizioni organizzative, che l'Ente individua e istituisce, valutando nell'ambito della struttura posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità ed elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.

L'art. 9 del citato contratto prevede che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative possano essere conferiti al personale della categoria D dai Dirigenti, con atto scritto e motivato, per un periodo massimo di cinque anni, previa determinazione dei criteri generali da parte dell'Ente, e possano essere rinnovati con le medesime formalità. Possono, inoltre, essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o a seguito di specifico accertamento di risultati negativi.

I titolari di tali incarichi sono pertanto soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminati.

L'art. 10 della norma contrattuale citata stabilisce, inoltre, che il trattamento economico accessorio connesso ai suddetti incarichi è costituito dalla retribuzione di posizione (che varia da un minimo di € 5.165,00 ad un massimo di € 12.910,00 lordi per 13 mensilità) e dalla retribuzione di risultato, correlata percentualmente (minimo 10% - massimo 25%) alla retribuzione di posizione attribuita, che viene corrisposta solo a seguito di valutazione annuale.

Il CCNL per il personale del Comparto Regioni e Autonomie Locali, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, ha previsto la possibilità di valorizzare le alte professionalità a cui siano conferiti degli incarichi ex art. 8 comma 1, lett. b) e c) CCNL 31/3/99, mentre ha interamente confermato la disciplina del CCNL 31/3/99 per quanto concerne gli incarichi conferiti in base all'art. 8, comma 1, lett. a).

Il Segretario Generale ricorda che nell'anno 2001 sono stati concertati con la parte sindacale i criteri generali per la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, nonché i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi.

La Giunta, tenuto conto dell'assetto organizzativo e funzionale del nostro Ente nel 2001, aveva stabilito di istituire quattro posizioni organizzative caratterizzate dallo svolgimento di direzione di più unità organizzative di particolare complessità con elevate responsabilità, nonché dalla attuazione dei programmi strategici e degli obiettivi dell'Ente. Successivamente, nel 2004 e nel 2006, l'area delle posizioni organizzative è stata rivista a seguito di riorganizzazioni dell'ente, prevedendone cinque.

In seguito all'adozione della delibera n. 101 del 2014 "Modifica dell'assetto organizzativo della Camera di Commercio di Lucca", a decorrere dall'1/1/2015, si procederà ad una ristrutturazione dell'ente in tre aree dirigenziali e quattro unità organizzative complesse (organigramma allegato n.1). Il Segretario Generale propone di rivedere l'area delle posizioni organizzative dell'ente, effettuando una scelta in continuità con quelle già operate in passato dalla Giunta. In pratica, egli suggerisce di istituire un'area composta da quattro posizioni organizzative della tipologia prevista dall'art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31/3/99, caratterizzate dallo svolgimento di direzione di unità organizzative di particolare complessità con elevate responsabilità, nonché dalla attuazione dei programmi strategici e degli obiettivi dell'Ente: Promozione e Sviluppo per Imprese, Gestione Patrimoniale e Finanziaria, Anagrafico Certificativa, Studi Politiche Economiche e Regolazione del Mercato. Questa scelta organizzativa, effettuata nell'Ente già a partire dal 2001, ha infatti contribuito ad una efficace gestione delle risorse umane ed a un elevato standard di raggiungimento degli obiettivi.

L'adozione del nuovo assetto organizzativo impone di effettuare nuovamente la loro valutazione, in quanto sono cambiate le funzioni e gli uffici affidati al coordinamento di alcune di queste posizioni, mentre per tutte possono comunque essere cambiate le risorse umane e finanziarie gestite.

Egli ricorda che nell'anno 2004 è stato adottato questo metodo: a seconda del risultato della valutazione di ogni posizione a cui si perviene applicando i criteri concertati il 15/2/2001 e rapportando il punteggio ottenuto da ogni singola posizione al punteggio massimo conseguibile, si applica la seguente graduazione della retribuzione di posizione:

da 86 a 100 punti	€ 12.910,00
da 71 a 85 punti	€ 11.500,00
da 56 a 70 punti	€ 10.000,00
fino a 55 punti	€ 8.500,00

In base all'applicazione dei criteri generali per la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, rispondenti a quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del CCNL 31/3/1999, propone la seguente valutazione e graduazione delle quattro posizioni organizzative, che è il risultato di una elaborazione e di approfondimenti effettuati assieme ai Dirigenti (allegato n. 2):

- 1) Area Promozione e Sviluppo per le Imprese Amministrazione
Posizione Organizzativa Promozione e Sviluppo per le Imprese
Punti 72,08 Valore economico € 11.500,00
- 2) Area Promozione e Sviluppo per le Imprese Amministrazione
Posizione Organizzativa Gestione Patrimoniale e Finanziaria
Punti 80 Valore economico € 11.500,00
- 3) Area Anagrafico-certificativa, Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato

Posizione Organizzativa Anagrafico-certificativa
Punti 72,08 Valore economico € 11.500,00

- 4) Area Anagrafico-certificativa, Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato
Posizione Organizzativa Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato
Punti 72,5 Valore economico € 11.500,00

Sulla base dei valori economici sopra indicati, l'onere delle retribuzioni di posizione ammonta, per l'anno 2015, a € 46.000,00 per 13 mensilità. L'onere della retribuzione di risultato potrà essere al massimo pari al 25% della retribuzione di posizione attribuita. Le risorse suddette faranno carico sul fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004.

Ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31.3.1999, la retribuzione di posizione in argomento assorbe tutte le competenze accessorie (indennità varie, compensi per lavoro straordinario e compenso incentivante la produttività) che vanno a confluire nel fondo di cui all'art. 15 citato.

Per quanto concerne la retribuzione di risultato, in coerenza con la scelta fatta nell'ente già dal 2004 (delibera di Giunta n. 3 del 28/1/2004), il Segretario Generale propone di applicare il massimale previsto dall'art. 10 CCNL 31/3/99 (25% della retribuzione di posizione).

LA GIUNTA CAMERALE

- udita la relazione del Segretario Generale;
- visti gli articoli 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/1999 ed il CCNL 22/1/2004 comparto Regioni e Autonomie Locali;
- vista la delibera di Giunta n. 101 del 2014;
- tenuto conto che i criteri generali inerenti la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, il conferimento e la revoca degli incarichi e la valutazione annuale dei risultati sono stati concertati in data 15/2/2001;
- convenuto, in base all'applicazione dei suddetti criteri, di approvare la proposta formulata dal Segretario Generale, ritenendola conforme e funzionale alle esigenze dell'Ente, di rivedere l'area delle posizioni organizzative riducendola da cinque a quattro, tenuto conto del nuovo assetto organizzativo;
- verificato che, per quanto riguarda i tempi necessari all'espletamento delle modalità di applicazione del presente provvedimento si potrebbe dare luogo ad un periodo iniziale nel 2015 di vacanza nella attribuzione delle posizioni;
- ad unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di rivedere, in applicazione dell'art. 8 e seguenti del CCNL 31/3/1999 e sulla base dei criteri concertati il 15/2/2001, l'area delle posizioni organizzative della Camera di Commercio di Lucca, prevedendo complessivamente quattro posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale:

- 1) Area Promozione e Sviluppo per le Imprese, Amministrazione
Posizione Organizzativa Promozione e Sviluppo per le Imprese
Punti 72,08 Valore economico € 11.500,00

- 2) Area Promozione e Sviluppo per le Imprese, Amministrazione
Posizione Organizzativa Gestione Patrimoniale e Finanziaria
Punti 80 Valore economico € 11.500,00
- 3) Area Anagrafico-certificativa, Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato
Posizione Organizzativa Anagrafico - certificativa
Punti 72,08 Valore economico € 11.500,00
- 4) Area Anagrafico-certificativa, Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato
Posizione Organizzativa Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato
Punti 72,5 Valore economico € 11.500,00

2.- di stabilire che le indennità di risultato, come previsto dall'art. 10 del CCNL 31/3/99, possano al massimo essere pari al 25% della retribuzione di posizione attribuita;

3.- di affidare ai Dirigenti l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto sopra, inerenti la selezione dei candidati, il conferimento e la gestione dei relativi incarichi per il triennio 2015/2017 sulla base dei criteri sopra enunciati, che comportano un onere complessivo per l'anno 2015, per retribuzione di posizione e di risultato, di € 57.500,00, finanziato nell'ambito del relativo fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004;

4.- di affidare ai dirigenti l'assunzione dei relativi provvedimenti di proroga tecnica delle posizioni esistenti come integrate dall'attuale provvedimento, limitatamente al periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per la loro selezione e assegnazione, per evitare una vacatio nella copertura delle stesse, che possa creare pregiudizio alla corretta operatività dell'ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli